



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

- Approvato dal Consiglio di i Corso di Laurea Magistrale in Scienze
Infermieristiche e Ostetriche in data 11.11.2022

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: [Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche](#)

Classe: [LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche](#)

Sede: [Pad. De Sanctis, Campus San Lazzaro, Via Amendola, 2 – Reggio Emilia](#)

Altre eventuali indicazioni utili: [Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - Facoltà di Medicina e Chirurgia](#)

Primo anno accademico di attivazione: [2011/2012](#)

Gruppo di Gestione AQ

Componenti obbligatori

[Prof.ssa Annalisa Bargellini](#) (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
[Dr. Pasquale Di Fronzo](#) (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

[Dr.ssa Cristina Pedroni](#) (Docente del CdS e Coordinatore del CdS)
[Prof. Marco Vinceti](#) (Vicepresidente e Docente del Cds)
[Prof.ssa Alessia Cadamuro](#) (Docente del CdS)
[Dr.ssa Lucia Perna](#) (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile della segreteria didattica del CdS)

Sono stati consultati inoltre: [Dott.ssa Sandra Coriani](#) ((rappresentante mondo del lavoro) [Dott.ssa Maria Grazia Macchioni](#) (presidente Ordine infermieri RE) [Carmela Giudice](#) (Ordine Infermieri Modena) [Dott.ssa Silvia Vaccari](#) (Docente del corso e presidente nazionale ostetriche)

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

- 14/10/2022 ore 16.30 per via telematica (presenti Bargellini, Vinceti, Pedroni, Perna) studio preliminare della documentazione fornita dal PQA e quella in possesso del corso, secondo le raccomandazioni fornite dal Presidio: porre particolare attenzione ai criteri di progettazione e di gestione, all'individuazione di eventuali criticità e alla definizione di conseguenti azioni correttive quantificabili, al fine di poterne monitorare la concreta attuazione; programmazione dei lavori e suddivisione dei compiti; consultazione degli obiettivi e azioni previste nell'RCR 2017;
- 17/10/2022 stesura della sezione 1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del cds (Bargellini, Pedroni);
- 24/10/2022 stesura della sezione 2 'Esperienza dello studente' (Bargellini, Di Fronzo, Perna);
- 25/10/2022 stesura della sezione 3 Risorse del CdS' e sezione 5 'Commento agli indicatori' (Bargellini, Perna);
- 26/10/2022 stesura della sezione 4 'Monitoraggio e revisione del CdS' (Bargellini, Pedroni, Perna);
- 27/10/2022 completamento e revisione generale del documento, presenti online ore 14.00 Bargellini, Vinceti, Pedroni, Cadamuro, Di Fronzo, Perna;
- 28/10/2022 invio a RQD per parere;
- 04/11/2022 correzione del documento secondo le osservazioni dell'RQD (Bargellini); Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: [11.11.2022](#)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-1-1 - Descrizione più analitica e strutturata dei quadri A2.a e A4.a della SUA

Azioni intraprese:

Modifica quadri A2.a e A4.a della SUA CdS tramite modifica dell'ordinamento didattico

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Come messo in evidenza nella relazione della CP D-S 2018 l'azione correttiva relativa alla "Descrizione più analitica e strutturata dei quadri A2.a e A4.a della SUA relativi al profilo professionale tramite la modifica dell'ordinamento didattico" è stata ATTUATA

Esiti dell'azione correttiva:

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale del laureato magistrale sono ora descritte in modo completo e le aree di apprendimento dei singoli obiettivi formativi esplicitate con maggior chiarezza e precisione.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Alla luce dell'analisi di alcuni indicatori quantitativi sentinella dell'efficacia didattica del CdS, delle osservazioni degli studenti e della commissione paritetica D-S, il CdS ha effettuato alcune modifiche all'Ordinamento Didattico del corso. Tali modifiche, alcune delle quali relative anche alle parti testuali del RAD, risultano conformi alle azioni correttive e agli obiettivi individuati nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico e sono state approvate in via definitiva dal CUN il 9.04.2018. Nei verbali del gruppo AQ relativi alle modifiche dell'Ordinamento Didattico (sedute del 12.01.2018, del 15.01.2018 e del 16.01.2018) presenti sul sito del corso (www.sio.unimore) alla voce Verbali, è possibile visualizzare ogni singolo intervento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione sono tuttora validi e coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

In fase di progettazione sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico e tecnologico del mondo del lavoro attraverso una ampia e proficua Consultazione dei principali Stakeholder. Le rappresentanze invitate (vedi quadro A1.a della SUA 2020), rappresentative del mondo della politica, della sanità, dei servizi e dell'associazionismo, hanno tutte espresso parere favorevole rispetto alle finalità dell'offerta formativa, alla descrizione del percorso e circa le conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere che potranno essere spese nel mondo del lavoro.

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

La consultazione delle Parti Interessate è avvenuta in modo costante negli ultimi 5 anni, (tutti i verbali sono consultabili sul sito del CdSM www.sio.unimore.it alla voce “**Consultazione delle Parti Interessate**”)

Gli stakeholders coinvolti sono rappresentativi del mondo politico, della sanità, della cultura e del sociale. Nell'omonima sezione del sito del CdSM è presente una cospicua documentazione sul tema “studi di settore”. Le parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di indirizzo, composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica.

Al momento sono sospese le consultazioni con il Comitato di indirizzo, come stabilito dal [CCL del 27/02/2019](#), essendo il Corso in grado di garantire l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro, sia tramite la consultazione annuale e ricognizioni dirette con le parti interessate, sia grazie alla presenza nel corpo docente di figure apicali del mondo aziendale sanitario (direttori, dirigenti, professionisti).

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione sia nella fase di progettazione che in quella successiva di aggiornamento dell'offerta formativa, in particolare definendo nuovi percorsi formativi (come per es. seminari), mentre i possibili sviluppi formativi (Master e Dottorato) sono stati evidenziati nel documento di riesame del 2017.

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Tutti gli anni entro il mese di ottobre, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri enti esterni, il Presidente del Corso di Studio, coadiuvato dal Gruppo di lavoro AQ/ Gruppo Riesame, elabora e approva un documento (come da verbali del Consiglio del CdS) in cui sono definiti gli Obiettivi Formativi e i Risultati di Apprendimento, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze). Il documento riporta: - gli Obiettivi Formativi Specifici del CdS, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze) (quadro A4); - le Aree di Apprendimento, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze) (quadro A4); - i Risultati di Apprendimento attesi, coerenti con la domanda di formazione, articolati in i) conoscenza e comprensione, ii) capacità di applicare conoscenza e comprensione, iii) autonomia di giudizio, iv) abilità comunicative e v) capacità di apprendimento (quadri A4b e A4c).

Pur consapevoli della necessità di ampliare secondo le linee guida predisposte dal PQA la Matrice di Tuning per la verifica della corrispondenza tra profili culturali e professionali definiti dal CdS, le funzioni previste nei contesti di lavoro nonché la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le attività formative previste dal CdS, questa a tutt'oggi non è ancora stata perfezionata. Il corso ravvede la necessità, evidenzia questa

situazione come una criticità e predisporre azione correttive al riguardo (vedi il sottostante aspetto critico individuato 1).

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

Il quadro della SUA "Il Corso di Studio in breve" presenta in modo sintetico ma preciso il profilo del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nelle sue diverse declinazioni culturali, scientifiche e professionalizzanti. Il quadro A2.a della SUA "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" è articolato su tre direttrici (funzioni, competenze e sbocchi occupazionali) che descrivono il profilo professionale e la sua contestualizzazione nel mondo del lavoro.

Il quadro A4a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo" propone l'elenco degli obiettivi specifici del CdLM che in particolare riguardano lo svolgimento autonomo di attività di ricerca, le abilità pedagogico-formative e le capacità di coordinamento e direzione organizzativa. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo sono descritte con una forte correlazione con gli ambiti lavorativi che vedranno coinvolto il laureato magistrale in SIO.

Gli sbocchi professionali sono coerenti con il livello del CdS, risultano realistici e descritti in maniera obiettiva, onde evitare di generare negli studenti aspettative che non possono essere soddisfatte.

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

I quadri della SUA-CdS A4.b.1 e A4.b.2 ("Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi" – "Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio") sono ad avviso del gruppo AQ compilati in modo adeguato. Per ognuna delle tre aree individuate (ricerca, formazione e gestionale) sono descritte le conoscenze che verranno acquisite ("Conoscenza e comprensione") e il saper fare ad esso associato ("Capacità di applicare conoscenza e comprensione"). Infine, per ognuna delle tre aree sono presenti i relativi insegnamenti.

Nella sezione "Didattica" del sito web del CdLM è consultabile il Manifesto degli Studi ed è possibile accedere alle schede dei singoli insegnamenti. Le schede degli insegnamenti, consultate tramite il percorso di ESSE3, anche alla luce della conclusione dell'attività di monitoraggio effettuata a livello dipartimentale nei mesi di dicembre 2021, febbraio/marzo 2022 e luglio/agosto 2022, risultano essere tutte complete e ben compilate alla luce delle nuove Linee Guida, fatta eccezione per 3 insegnamenti che richiedono qualche informazione aggiuntiva circa le verifiche di apprendimento.

Il quadro A4.c ("Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di Apprendimento") è strutturato in modo da rendere chiara l'associazione compiuta fra i tre diversi ambiti (giudizio, comunicazione e apprendimento) e i contesti lavorativi in cui il laureato magistrale potrà utilizzarli.

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancato aggiornamento della Matrice di Tuning secondo le linee guida predisposte dal PQA

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Dal momento che la compilazione della matrice non è un'attività che possa essere svolta frettolosamente e/o individualmente, il gruppo AQ non ha ancora avuto il tempo di aggiornare lo strumento, sebbene più volte abbia iniziato una riflessione in tal senso.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-01:

Aggiornamento della Matrice di Tuning secondo LG predisposte dal PQA

Aspetto critico individuato:

La tabella di Tuning per la verifica della coerenza tra profilo e offerta formativa non è stata aggiornata

Azioni da intraprendere:

- Avvio del percorso di aggiornamento della Tabella di Tuning
- Monitoraggio dopo 1 anno
- Realizzazione della relativa procedura da inserire nel sistema di Gestione qualità del CdS

Modalità di attuazione dell'azione:

Il gruppo AQ procederà all'aggiornamento della Tabella secondo le Linee Guida predisposte dal PQA

Risorse eventuali:

Linee Guida predisposte dal PQA

Scadenza previste:

Ottobre 2024 per andare a regime
Ottobre 2023 per il primo monitoraggio dell'efficacia della matrice

Responsabilità:

Presidente coadiuvato dal gruppo AQ

Risultati attesi: con la matrice di Tuning il CdS potrà facilmente verificare la corrispondenza tra profili culturali e professionali definiti dal CdS, le funzioni previste nei contesti di lavoro nonché la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le attività formative previste dal CdS.

Sarà più immediata la verifica di una didattica incentrata sui bisogni degli studenti, e il CdS sarà comparabile, compatibile e trasparente attraverso i due principali strumenti della Matrice: i risultati di apprendimento e le competenze.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-1 - **Avere schede d'insegnamento sempre aggiornate**

Azioni intraprese:

- il CdSM, concordando con la CP D-S 2018 che aveva definito l'obiettivo tendenziale e da riprogrammare ogni anno, ha evidenziato nel documento "Sistema di Gestione" al Processo 4. Erogazione e gestione del processo formativo, l'attività 04.03 - Verifica della completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti e monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV Docenti sul sito UNIMORE.

- si è quindi proceduto a: controllo periodico delle schede da parte del Presidente, e regolare invio di mail al fine di ricordare ai docenti del corso di completare le informazioni mancanti

- le schede degli insegnamenti sono state sottoposte al monitoraggio organizzato dal RQD, prof. Giulia Curia ed effettuato a livello dipartimentale nei mesi di dicembre 2021, febbraio/marzo 2022 e luglio/agosto 2022. Queste risultano essere tutte complete e ben compilate alla luce delle nuove Linee Guida, fatta eccezione per 3 insegnamenti che richiedono maggiori dettagli circa le verifiche di apprendimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'azione correttiva è divenuta prassi e viene eseguita, sotto la responsabilità primaria del Presidente del CdS e supportata dal gruppo AQ, a Settembre di ogni anno

Esiti dell'azione correttiva:

ATTUATA

Obiettivo n. 2017-2-2 - **Riconoscimento CFU conseguiti all'estero, al di fuori dei programmi di mobilità**

Azioni intraprese:

Il CdS ha provveduto nella persona del coordinatore del Corso a contattare gli uffici preposti "Mobilità Studentesca" e "Segreterie Studenti" per reperire le procedure necessarie al riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero. Ogniqualvolta uno studente si recherà all'estero per svolgere attività di tirocinio, dopo la consueta stipula di convenzione, il CdS comunicherà alle segreterie studenti che i CFU relativi al tirocinio del I o del II anno verranno conseguiti all'estero. Sarà poi cura di esse3 creare un esame ad hoc con specifico codice che una volta verbalizzato dal docente di riferimento ufficializzerà nella carriera dello studente i CFU internazionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'azione correttiva è divenuta prassi

Esiti dell'azione correttiva:

ATTUATA

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

- Alla luce delle direttive contenute nel decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanato l'8 marzo 2020, "Misure urgenti di contenimento del contagio" da COVID-19, in considerazione dell'evoluzione dell'infezione coronavirus COVID-19, in accordo con il Ministero dell'Università e della Ricerca, con la Regione Emilia-Romagna e le altre Università della Regione, UNIMORE al fine di ridurre le possibilità di contagio e agevolare gli studenti e il personale che abbiano difficoltà di spostamento dispone la sospensione delle attività didattiche (lezioni, esami di profitto e sedute di laurea). Vengono inclusi tutti i tipi di tirocinio intra- ed extra-Ateneo, la frequenza dei laboratori per la preparazione della tesi di laurea. Lezioni ed esami divengono possibili solo a distanza. Gli esami di laurea possono essere svolti con commissione riunita in modalità telematica.

Il CdS si è attivato per organizzare in tempi brevi e in modalità a distanza le attività didattiche e a mantenere quelle di segreteria.

- A seguito dello slittamento dell'Esame di ammissione LM da Ottobre 2020 a Marzo 2021 (**sospeso, ai sensi del Decreto Ministeriale n.799 del 28-10-2020 - Rinvio della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2020/2021 rinviata a una successiva data che, tenuto conto dell'evoluzione del quadro pandemico e di eventuali ulteriori disposizioni in materia, sarà fissata entro il mese di marzo 2021. Gli atenei, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e gestionale, assicureranno il recupero delle attività formative e degli esami di profitto relativi al primo semestre nel corso dell'anno accademico 2020-2021), e ai sensi del decreto 231/21 art.1,**

la prova di ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale delle professioni sanitarie per l'a.a. 2020/2021 di Unimore si è svolta il 25 marzo 2021 e la coorte di studenti del 1° anno ha iniziato le lezioni il 29 aprile 2021 con gli insegnamenti del II semestre come da programma, predisponendo il recupero del I semestre e relativi esami entro il normale inizio del 2 anno.

- Alla luce di quanto disposto **dal DL 52 del 22 aprile 2021** e alle conseguenti deliberazioni della CRU - Conferenza Regioni Università, **il Senato Accademico** nella seduta del 11.05.21 ha approvato le linee di indirizzo per un graduale e progressivo ritorno in presenza degli esami di profitto e di laurea.

Alla luce di quanto sopra esposto, Il CdS si è attivato per:

- recuperare entro il mese di Ottobre 2021 le attività del I semestre, dando ai docenti interessati libertà di scelta della modalità di erogazione delle lezioni, nel tentativo di andare loro incontro ma soprattutto di agevolare gli studenti, fortemente penalizzati da questa situazione. A tal fine il CdSM ha ottenuto il consenso dei delegati alla Didattica di Ateneo e di Facoltà, nonché delibera di Facoltà nel Consiglio del 25 maggio 2021.

... a seguito della Rettorale del 12 Gennaio 2022, per il primo semestre dell'A.A. 2021/2022, le lezioni e i laboratori ritornano ad essere svolti in presenza, salvaguardando ove possibile l'inclusione di tutta la comunità studentesca. Gli esami di profitto si svolgono di norma in presenza. L'Ateneo garantisce comunque la possibilità di svolgere l'esame a distanza a tutti gli studenti e studentesse che si trovino in una delle situazioni previste dalla Rettorale (positivi al Covid, con disabilità fisica/fragilità, sottoposti a quarantena, ecc...)

... in merito alle attività didattiche del secondo semestre a.a. 2021/2022 e del primo semestre a.a. 2022/2023, vengono approvate le linee guida **dal Senato Accademico** con l'impegno dell'Ateneo a promuovere e svolgere prioritariamente le attività in presenza, laddove, ovviamente, non intervengano disposizioni normative che comportino valutazioni diverse

- allo stesso tempo, l'impegno dei docenti a fornire la registrazione di lezioni o materiale didattico digitale equivalente. Tale impegno viene assunto indipendentemente dallo stato di emergenza pandemica.

- l'utilizzo di aule e laboratori al 100% della capienza, fatte salve diverse disposizioni normative e diverse indicazioni a fronte della situazione pandemica.

Alla luce di quanto sopra esposto, Il CdS si è subito attivato per la rapida ri-organizzazione del rientro in presenza grazie al tempestivo supporto della segreteria didattica del Corso stesso.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato.

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e

professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Nel quadro B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" vengono descritte le modalità di partecipazione del CdLM alle iniziative organizzate dall'Ateneo per l'attività di orientamento verso i futuri studenti. Inoltre, viene descritto nel dettaglio il processo di trasmissione delle informazioni fra i diversi attori coinvolti nel processo di orientamento. In merito all'orientamento "in itinere", il CdLM organizza incontri sistematici con il presidente e le figure di riferimento del corso (responsabile segreteria didattica e coordinatore attività di tirocinio), al fine di risolvere eventuali criticità in ambito didattico e di identificare e valorizzare gli ambiti e l'attività di tirocinio. Nel documento "Sistema di Gestione della Qualità" sono individuate le figure responsabili delle diverse azioni e le relative tempistiche.

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il CdLM prevede attività di orientamento in ingresso e in itinere, anche legate all'accompagnamento degli studenti nel percorso di scelta e realizzazione della tesi di laurea e ai rapporti con le aziende sanitarie. Sempre degne di particolare attenzione le linee guida per la stesura dei Project Work. Tali attività prendono in considerazione il monitoraggio delle carriere al fine di condividere eventuali criticità (e le relative proposte di soluzione) con gli studenti. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere è svolto dalla Coordinatrice delle attività di tirocinio'.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il CdLM è rivolto perlopiù a professionisti sanitari che hanno già una occupazione e che desiderano ampliare i propri orizzonti formativi e professionali.

Il quadro B5 della SUA "Accompagnamento al lavoro" descrive l'organizzazione di incontri semestrali con stakeholders e dirigenti delle aziende sanitarie aventi anche lo scopo di portare tempestivamente a conoscenza degli studenti ogni possibile evoluzione significativa della normativa relativa alla loro occupabilità ed alle loro prospettive di avanzamento e qualificazione professionale.

Il monitoraggio degli esiti occupazionali, realizzato attraverso la somministrazione ai laureati di un questionario sull'utilizzo delle conoscenze apprese durante il corso e i cambiamenti di ruoli nel contesto lavorativo intervenuti con l'acquisizione della laurea magistrale, conferma la validità del percorso formativo.

I dati legati agli esiti e alle prospettive occupazionali sono presi in considerazione nella RAMAQ e nella SMA.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte e pubblicizzate nella SUA (quadro SUA-A3a) e nel bando di ammissione, dove vengono descritti non solo i requisiti indispensabili per poter accedere al CdLM (titolo di studio) e le conoscenze richieste, ma sono altresì presenti le modalità relative alla partecipazione al test di ingresso.

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso è verificato mediante il test di ammissione, predisposto secondo le indicazioni ministeriali contenute nel Decreto ministeriale 15 luglio 2013, n. 612 che fissa gli argomenti e la composizione numerica dei quesiti.

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Qualora se ne manifestasse la necessità, il CdS può sopperire ad eventuali carenze formative dello studente, evidenziate dal test di ammissione, mediante percorsi di approfondimento disciplinare o interdisciplinare, coordinati dal docente della disciplina oggetto di approfondimento. Ciascun docente utilizzerà modalità individuate autonomamente per colmare le debolezze riscontrate nella preparazione iniziale.

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e

comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

-

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La preparazione dei candidati è verificata tramite un test di ingresso i cui risultati sono pubblicati e verificati.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

Gli studenti vengono stimolati dal CdLM al lavoro autonomo e critico individuale e/o di gruppo, mediante flessibilità nell'organizzazione dello studio e del tirocinio, stesura di elaborati/documenti relativi alle attività svolte e presentazione delle conoscenze acquisite, attività di approfondimento autogestite durante alcune attività didattiche. L'attività didattica è strutturata in modo tale da garantire elevata flessibilità agli studenti che, sono perlopiù già dipendenti di Aziende Sanitarie. Questa viene organizzata su due giornate a settimana, coincidenti con il fine settimana, per consentire ai numerosi studenti fuori sede e quasi tutti occupati, la frequenza obbligatoria delle lezioni. Inoltre, ai tirocinanti, viene data la possibilità di individuare le sedi più consone e adatte alle proprie esigenze lavorative e familiari, nel rispetto degli standard di qualità individuati dal corso.

Sono presenti diverse azioni nel Sistema di Gestione della Qualità che definiscono i periodi (didattici e di tirocinio) in seno al Corso di Laurea.

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. etc)

Le attività curriculari e di supporto sono supervisionate dalla Presidente e dalla Coordinatrice delle attività di tirocinio che garantiscono una elevata flessibilità del percorso formativo.

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdLM ha frequenza obbligatoria e ha cercato, indirizzando l'attività didattica in due giornate, di rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori e dei fuori sede

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Il CdLM favorisce l'accessibilità, l'integrazione eventualmente richieste dagli studenti disabili e con DSA, secondo le modalità previste dal Servizio dell'Ateneo.

Internazionalizzazione della didattica.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdLM ha attivato convenzioni con istituzioni straniere per lo svolgimento di periodi all'estero dei propri studenti.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B), nonostante il permanere di una scarsa partecipazione degli studenti a programmi di mobilità all'estero, la cui principale motivazione è rappresentata dal fatto che tale mobilità risulta essere incompatibile con l'attività professionale di molti studenti iscritti al corso in quanto già lavoratori, la convalida di CFU conseguiti nel corso di qualche tirocinio svolto all'estero nel 2019 e nel 2020 ha consentito il mantenimento dell'indicatore iC10 ad un livello superiore alle analoghe realtà geografiche e nazionali, premiando di fatto le modifiche apportate dal corso negli anni precedenti volte a favorire una crescente internazionalizzazione. Nonostante il miglioramento ottenuto, gli indicatori di internazionalizzazione rimangono comunque bassi, non tanto rispetto agli altri CdLM in scienze infermieristiche e ostetriche a livello nazionale ma rispetto agli altri CdL magistrali di Ateneo (frequentati da tipologie differenti di studenti, non lavoratori). Di conseguenza il corso ravvede in tale situazione una criticità da affrontare con ulteriori iniziative per il potenziamento della mobilità studentesca (vedi il sottostante aspetto

critico individuato n.1).

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdLM in SIO non è un corso internazionale (non permette l'acquisizione del doppio titolo). Ciò nonostante sono costanti gli sforzi del CdLM di attuare attività di mobilità, scambi e la disponibilità ad accogliere docenti/studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello presso istituzioni estere.

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdLM riporta nel suo sito web, il link per accedere alla bacheca on-line utile per visualizzare ed iscriversi agli appelli di esami. Il link presente nella SUA-CdS relativo al calendario didattico conduce ad una pagina del sito web dove sono consultabili i manifesti degli studi. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono ben descritte e dettagliate in ESSE3.

Il link per la consultazione del calendario delle attività didattiche sul portale di ateneo e per scaricare l'applicazione per smartphone è presente alla sezione 'Calendario e orario delle lezioni' della pagina 'Didattica' del sito web. Inoltre per rendere più visibile il percorso, è stato creato un ulteriore link 'vai all'orario' nella pagina principale 'Didattica' del sito web e modificato il titolo del contenuto in 'Organizzazione delle attività formative'.

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono descritte nel dettaglio ed adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento nelle schede di insegnamento presenti su ESSE3.

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento sono descritte nelle schede degli insegnamenti aggiornate coerentemente con le recenti linee guida del PQA.

Aspetto critico individuato n. 1:

Gli indicatori di internazionalizzazione rilevano una difficoltà da parte degli studenti nel conseguimento di CFU all'estero.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

la mobilità risulta essere difficilmente compatibile con l'attività professionale di molti studenti iscritti al corso in quanto già lavoratori.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-2-01:

Potenziamento della mobilità studentesca a sostegno di periodi di tirocinio all'estero, tramite avvio di progetti di internazionalizzazione condivisi con altri Atenei

Aspetto critico individuato:

Gli indicatori di internazionalizzazione rilevano una difficoltà da parte degli studenti nel conseguimento di CFU all'estero.

Azioni da intraprendere:

Definizione e stesura di un progetto di internazionalizzazione condiviso con l'Università di Parma.

Modalità di attuazione dell'azione

- Riunioni con Colleghi del Corso di Laurea Magistrale di UNIPR per la stesura di una bozza di progetto che possa prevedere una formula SMS (short Mobility Study) più idonea per studenti lavoratori
- Definizione di una bozza di Syllabus di Attività Formativa
- Condivisione della bozza di progetto e syllabus con i partner internazionali coinvolti che hanno già condiviso gli intenti del progetto
- predisposizione del progetto didattico (in blended), relativi strumenti per gli studenti utili a capitalizzare l'esperienza sotto il profilo professionale individuale e ai fini dello sviluppo disciplinare del corso di studi
- Formalizzazione con convenzioni bilaterali con i paesi coinvolti
- Monitoraggio dell'esperienza attraverso gli indicatori e gli strumenti predisposti secondo la periodicità predefinita nel progetto

Risorse eventuali:

Ufficio Relazioni Internazionali UNIMORE

Scadenza previste:

ottobre 2024

Responsabilità:

Coordinatore attività di tirocinio

Risultati attesi:

Formalizzazione del progetto che comporti maggiore mobilità degli studenti SIO con incrementi degli indicatori di internazionalizzazione del corso >1% per iC10 e >5% per iC11

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-3-1 “Miglioramento della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo”, in seguito riformulato in “Riprogrammazione delle attività e suddivisione dei compiti del personale alla luce della nuova governance del CdS”.

Azioni intraprese:

Il lavoro svolto dall'unica unità di personale t/a parzialmente dedicata al CdSM è stato riprogrammato in termini di suddivisione dei compiti alla luce della nuova governance del CdS (riorganizzazione, azioni da intraprendere, censimento e scansione temporale delle attività).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il supporto fornito dal gruppo AQ ha contribuito al miglioramento delle prestazioni, nella gestione delle attività didattiche e delle procedure di qualità

Non è stata registrata alcuna lamentela/reclamo ufficiale da parte di studenti/docenti né alcuna mancanza di rispetto delle scadenze previste dalla routinaria gestione del corso inerenti l'attività didattica e le procedure di qualità (indicatori identificati dal Corso, come suggerimento della CP D-S 2018)

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione si ritiene ATTUATA e l'obiettivo raggiunto.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dall'ultimo RRC il corso ha visto alcuni importanti mutamenti che si stanno ripercuotendo sulle risorse umane del CLM: a settembre 2018 si è proceduto alla rielezione della Presidente per il triennio accademico 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021; nel 2021 è avvenuta la sostituzione della coordinatrice delle attività tirocinio dott.ssa Maria Grazia Macchioni, a seguito di pensionamento, con la nomina della dott.ssa Cristina Pedroni, e nel 2022 il progetto di riorganizzazione delle attività della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con conseguente ricaduta sull'attività di segreteria didattica del corso.

Importante momento di cerniera tra i due RRC è stata la modifica ordinamentale avvenuta nel 2018, a seguito delle osservazioni e suggerimenti pervenuti negli anni dalla CP-DS e in conformità alle azioni correttive e agli obiettivi individuati nel documento RRC 2017.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

Il CdLM ha cinque docenti di riferimento, tre afferenti al SSD MED/42, uno al MED/43 e uno al MED/44.

Tutti i docenti di riferimento appartengono a SSD caratterizzanti e sono pertanto adeguati a sostenere le

esigenze del CdLM in SIO (vedi SUA CdS). Di conseguenza, le numerosità previste dalla normativa e le quote di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe sono rispettate al 100%. In virtù della peculiarità del Corso, circa la metà dei docenti è esterna e dipendente di Aziende sanitarie; tale caratteristica valorizza il legame fra le competenze scientifiche possedute dai docenti, molti con responsabilità apicali e dirigenziali, e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, risultando un valore aggiunto molto apprezzato dagli studenti.

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdLM in SIO.

L'indicatore iC8 della SMA 2020 ("Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (LM), di cui sono docenti di riferimento") è pari al 100% e costante negli ultimi cinque anni. L'indicatore iC27 ("Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza") è pari a 11,5 (il più basso degli ultimi cinque anni) mentre l'indicatore iC28 ("Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza") è pari a 9,7, anche in questo caso il più basso degli ultimi 5 anni

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).

Tutti i docenti vengono costantemente sollecitati a depositare e ad aggiornare il proprio CV nella scheda insegnamento su ESSE3.

Circa la metà dei docenti è esterna e dipendente di Aziende Sanitarie; tale caratteristica valorizza il legame fra le competenze scientifiche possedute dai docenti, molti con responsabilità apicali e dirigenziali, e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, risultando un valore aggiunto molto apprezzato dagli studenti.

Per quanto riguarda i docenti universitari la corrispondenza tra SSD della didattica e SSD di appartenenza del docente è verificata ed è confermata per il 100% dei docenti non aziendali

Nel Sistema di Gestione della Qualità è presente l'azione 04.02 ("Qualificazione dei docenti") che ha come obiettivo di verificare la qualificazione dei docenti nell'assegnazione degli incarichi di docenza e l'azione 04.03 – (Verifica della completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti e monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV Docenti sul sito UNIMORE) che ha come obiettivo il rendere disponibili e consultabili le informazioni relative agli insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS, nonché il rendere disponibili e dettagliati i CV dei docenti (strutturati e a contratto). Le azioni vengono poi discusse e attuate nei diversi verbali del Consiglio di Corso di Laurea (soprattutto quelli di inizio Anno Accademico).

Il Presidente di CdS, coadiuvato dal Gruppo AQ, circa 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni, verifica la completezza dei CV e delle informazioni relative agli insegnamenti disponibili sui portali <https://www.esse3.unimore.it> e <http://www.unimore.it> e, se necessario, contatta i docenti titolari di insegnamento affinché aggiornino/completino le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

L'Ateneo promuove regolarmente iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all'innovazione e alla qualità della didattica (es. formazione e sperimentazione connessa al progetto Team Based Learning, iniziative formative promosse dal gruppo di lavoro Faculty Development nell'ambito degli obiettivi di Piano Strategico 2020-2025 e di Piano Biennale 2021-2022). Il CdS pubblicizza puntualmente queste iniziative, sensibilizzando i propri docenti a partecipare.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle

attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

Il CdS si avvale dei servizi e delle attività di orientamento dell'Ateneo, dell'Ufficio Relazioni internazionali, del supporto della Segreteria di Presidenza di Scuola, in particolare di una unità di personale amministrativo competente, condiviso con altri corsi della stessa sede, con funzioni di assistenza tecnica nella predisposizione dell'offerta formativa, delle schede uniche annuali e dei rapporti di riesame, supporto informativo ed amministrativo per informazioni e consulenza agli studenti (pratiche di passaggi e trasferimenti corsi, riconoscimento crediti, piani carriera, sedute di laurea, ecc.), attività di gestione del sito web.

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

A partire dal 2022 l'Ateneo ha deciso di aderire al progetto Good Practice, un'indagine sui servizi offerti dalle Università, alla quale partecipano attualmente 45 Atenei italiani. Tutti gli studenti e le studentesse di Unimore sono stati invitati alla compilazione di due distinti questionari: uno per gli studenti del I anno, un altro per gli studenti degli anni successivi.

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

L'unità di personale amministrativo della Facoltà, maggiormente coinvolta nella gestione del CdL pianifica e programma il proprio lavoro in funzione dei vari momenti dell'anno didattico, con obiettivi assegnati dalla struttura amministrativa di riferimento, coerenti con l'offerta formativa del corso di studio. In alcuni particolari momenti dell'anno, a causa del coinvolgimento del suddetto personale su più corsi di studio e su attività di gestione dell'offerta formativa, può verificarsi un sovraccarico lavorativo ed emergere criticità gestionali, soprattutto quando si verifica la contemporaneità di varie scadenze (predisposizione e gestione dei calendari lezioni, assegnazione delle aule, ecc.) oltre all'ordinaria amministrazione

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il CLM dispone di un sito web costantemente aggiornato, gestito dal personale amministrativo di supporto al CLM e prossimamente anche dalla Coordinatrice delle attività di tirocinio, dove sono reperibili le informazioni essenziali relative al corso (modalità di accesso, calendari e orari delle lezioni, piano formativo, prove finali, tirocinio, mobilità, recapiti dei docenti) e i documenti di qualità. Oltre al sito web, di fondamentale importanza per le comunicazioni sul calendario delle lezioni ed eventuali modifiche, è l'app Unimore Calendar e la pagina <https://www.aule.unimore.it/Orario>.

Le aule sono gestite in maniera efficace e in un'ottica di razionalizzazione degli spazi, dal personale amministrativo di riferimento, coadiuvato da altra unità della Facoltà di Medicina e chirurgia presente presso la segreteria didattica e dal personale di portineria; aule e spazi, sono capienti e adeguatamente attrezzate; i malfunzionamenti sono gestiti con adeguata tempestività da personale amministrativo, a volte con qualche difficoltà, a causa della mancanza di personale tecnico-informatico presente in struttura. Presso la sede del Corso non sono presenti biblioteche e sale studio

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

I servizi menzionati nei punti precedenti sono accessibili e facilmente fruibili dagli studenti, anche mediante una postazione di front office presso le sedi che dà informazioni di carattere generale.

Aspetto critico individuato n. :

Non sono stati individuati aspetti critici

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-3-:

In mancanza di criticità non si individuano obiettivi di miglioramento

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel precedente RCR non sono state rilevate criticità tali da meritare l'adozione di azioni correttive al riguardo.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

La consultazione con le Parti Interessate è divenuta prassi consolidata, con incontri programmati a cadenza annuale e ogni qualvolta si rendesse necessario. Tale organizzazione consente di monitorare e di adeguare i programmi formativi alle esigenze emergenti del mondo del lavoro.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Periodicamente il gruppo AQ del Corso si riunisce per fare il punto della situazione e per analizzare eventuali proposte e suggerimenti pervenuti da studenti, docenti e collaboratori in merito a revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami (Sistema Gestione Qualità, Verbali del Gruppo Qualità, Verbali del Consiglio di Corso di Laurea). Il Consiglio di CLM, in seduta collegiale, approva tali proposte, esaminandole nel merito e nell'opportunità. I luoghi privilegiati per lo svolgimento di queste attività collegiali sono il Consiglio di Corso di Laurea e le assemblee studentesche.

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Nella prima giornata di lezione dell'A.A. il gruppo AQ riunisce in assemblea prima gli studenti del primo anno, per la descrizione del percorso di formazione e per rilevare aspettative e desiderata, e successivamente gli studenti del secondo anno per rilevare eventuali problemi riscontrati nel corso del primo anno e analizzarne le possibili cause.

L'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause avviene annualmente mediante la RAMAQ, la SMA e con cadenza pluriennale il RRC

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Durante tutto l'anno, docenti, studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte ai referenti del CdS (Presidente, Vicepresidente, Coordinatrice e personale amministrativo), mediante colloqui, email o per mezzo dei rappresentanti portavoce degli studenti.

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rivelazione delle OPIS sono analizzati dettagliatamente, valutati e oggetto di azioni di miglioramento nella sezione 2 della RAMAQ. Essi sono inoltre studiati e commentati nella SMA (indicatore iC25) e nel RRC (sezione 5). Infine, essi vengono riportati nella sezione 1 della CP-DS.

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Non esistono procedure codificate per gestire eventuali reclami in quanto, la numerosità e la peculiarità del corso consentono una gestione di eventuali reclami e non solo da parte della *governance*, in maniera rapida e costante, attraverso vari mezzi di comunicazione (posta elettronica, WhatsApp, telefono). Non si ritiene, pertanto, utile predisporre sul sito uno specifico modulo per le lamentele

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Il CdLM SIO consulta periodicamente le Parti Interessate e ha inserito due azioni nel Sistema di Monitoraggio AQ per definirne le modalità e l'attuazione. I verbali delle consultazioni sono reperibili sul sito web del corso. Sempre sul sito web è presente una sezione specifica e dedicata alla rapida consultazione a studi di settore consultati.

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con le caratteristiche culturali, scientifiche e professionali del CdLM.

A dicembre di ogni anno si svolge la consultazione con le parti interessate, consultate in fase di programmazione del CdS, congiuntamente con gli altri corsi delle professioni sanitarie, per raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze dei

vari profili professionali, sulla coerenza tra la domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento. Interazioni costanti avvengono, inoltre, nell'ambito della Conferenza permanente delle classi di laurea delle Professioni Sanitarie, adeguate e coerenti con il carattere prevalentemente professionale del corso.

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Il tasso occupazionale dei laureati SIO ad un anno dalla laurea magistrale è estremamente elevato, pertanto il Corso non ritiene al momento indispensabile aumentare il numero di interlocutori esterni.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il CdLM in SIO garantisce l'aggiornamento dell'offerta formativa attraverso il confronto con le Parti Interessate e gli studenti. L'offerta formativa a tutt'oggi risulta aggiornata ed adeguata alle conoscenze disciplinari della ricerca, dei processi formativi e gestionali, proprie della professione.

Il CdLM ha provveduto a modificare il proprio ordinamento didattico nel 2018. Ciò ha comportato una riorganizzazione sia degli insegnamenti (come contenuti e come struttura) che dell'organizzazione complessiva del corso di studio. Le differenze sono verificabili dai Manifesti degli Studi pubblicati su ESSE3. Nel sito web del CdLM sono consultabili i Manifesti degli Studi degli ultimi cinque Anni Accademici: dal loro confronto emerge un percorso continuo di miglioramento (sia per la struttura che per i contenuti).

L'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) è più che soddisfacente.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il percorso di studio, i risultati ottenuti agli esami di profitto e la situazione occupazionale vengono monitorati costantemente dal CdLM in SIO. Le azioni di miglioramento previste nella SMA e nel RRC, insieme a quanto suggerito dalla CP-DS, vengono monitorate e valutate nella RAMAQ

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Nonostante l'attualità del percorso formativo, emersa anche dalle consultazioni con i diversi interlocutori (parti interessate, docenti, studenti), il CdLM ritiene di doversi costantemente mettere in gioco per il miglioramento del corso stesso, ovviamente quando le proposte migliorative pervenute, siano ritenute plausibili e realizzabili.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

Le azioni di miglioramento previste nella SMA e nel RRC, insieme a quanto suggerito dalla CP-DS, vengono monitorate e valutate nella RAMAQ

Aspetto critico individuato n.:

Non sono stati individuati aspetti critici

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

In mancanza di criticità non si individuano obiettivi di miglioramento

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-5-1 “Incremento della percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al I anno”

In seguito a suggerimento della CP D-S, il presente obiettivo ed il risultato atteso sono stati riformulati nella RAM-AQ 2021 nel seguente modo:

Obiettivo n. 2017-5-1 “Incremento della percentuale dell’iC01 e iC16 (% di studenti che acquisiscono 40 CFU al I anno) fino al raggiungimento delle medie di area geografica e nazionale: intorno al 55%;

Azioni intraprese:

-Tale azione ha previsto la riorganizzazione del piano didattico del corso di Laurea Magistrale, con scorporamento del modulo Tirocinio dall’insegnamento originale, riformulazione e accorpamento dei restanti moduli/insegnamenti. In questo modo gli studenti in pari con gli esami possono comunque conseguire 40 CFU nel I anno di corso, indipendentemente dal tirocinio.

- attivazione del monitoraggio BIENNALE degli indicatori iC01 e iC16 (relativi all’acquisizione dei 40 CFU al I anno) in occasione dell’analisi degli indicatori ANVUR quando questi sono disponibili sul portale <http://ava.miur.it/> della SUA.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

L’analisi degli indicatori ANVUR (02.07.2022) evidenzia risultati degni di soddisfazione per quanto riguarda gli indicatori di percorso iC01 e iC16. A distanza di due anni dalle modifiche apportate dal CdS all’ordinamento didattico (2018) al fine di migliorare tali indicatori, nel 2020/2021 (primo anno di monitoraggio) l’84,9% degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS, ha acquisito 40 CFU (iC01), raddoppiando di fatto tale percentuale rispetto al periodo antecedente le modifiche. Di conseguenza, si registra un progressivo aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), raggiungendo il brillante risultato del 100%. Per tutti e due gli indicatori le percentuali raggiunte superano in modo netto quelle relative all’area geografica (32,1% - 29,1%) e all’area nazionale (48,8% - 39,4%). I risultati sembrano dimostrare la correttezza delle modifiche ordinali impostate dal corso.

Esiti dell’azione correttiva:

L’obiettivo, al primo anno del monitoraggio, si ritiene RAGGIUNTO

Obiettivo n. 2017-5-2 - Riconoscimento CFU conseguiti all’estero, al di fuori dei programmi di mobilità

Azioni intraprese:

Il CdS ha provveduto nella persona del coordinatore del Corso a contattare gli uffici preposti “Mobilità Studentesca” e “Segreterie Studenti” per reperire le procedure necessarie al riconoscimento dei CFU acquisiti all’estero. Ogniqualvolta uno studente si recherà all’estero per svolgere attività di tirocinio, dopo la consueta stipula di convenzione, il CdS comunicherà alle segreterie studenti che i CFU relativi al tirocinio del I o del II anno verranno conseguiti all’estero. Sarà poi cura di esse3 creare un esame ad hoc con specifico codice che una volta verbalizzato dal docente di riferimento ufficializzerà nella carriera dello studente i CFU internazionali.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

l’azione correttiva è divenuta prassi

Esiti dell’azione correttiva:

ATTUATA

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dall'ultimo RRC il corso ha visto alcuni importanti mutamenti che si stanno ripercuotendo sulle risorse umane del CLM: a settembre 2018 si è proceduto alla rielezione della Presidente per il triennio accademico 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021; nel 2021 è avvenuta la sostituzione della coordinatrice delle attività tirocinio dott.ssa Maria Grazia Macchioni, a seguito di pensionamento, con la nomina della dott.ssa Cristina Pedroni, e nel 2022 il progetto di riorganizzazione delle attività della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con conseguente ricaduta sull'attività di segreteria didattica del corso.

Importante momento di cerniera tra i due RRC è stata la modifica ordinamentale avvenuta nel 2018, a seguito delle osservazioni e suggerimenti pervenuti negli anni dalla CP-DS e in conformità alle azioni correttive e agli obiettivi individuati nel documento RRC 2017.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Tutti gli indicatori del gruppo A relativi alla didattica attestano la buona qualità del corso; molto buona e costante negli ultimi tre anni, è l'affluenza di studenti provenienti da altri Atenei (iC04), intorno alla metà degli iscritti al I anno, con una percentuale superiore rispetto all'area geografica e all'area nazionale.

Degno di soddisfazione l'indicatore di percorso iC01. A distanza di due anni dalle modifiche apportate dal CdS all'ordinamento didattico (2018), al fine di migliorare anche tale indicatore, nel 2020 l'84,9% degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS, ha acquisito 40 CFU (iC01), raddoppiando di fatto tale percentuale rispetto al periodo antecedente le modifiche. La percentuale raggiunta supera in modo netto quelle relative all'area geografica e all'area nazionale.

L'indicatore di uscita iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso) sottolinea i più che soddisfacenti risultati del CdS, che presenta per gli ultimi anni di laurea disponibili, 2020 e 2021, percentuali vicine all'80%, superiori a quelle della stessa area geografica e in linea con quelle nazionali. Costante, seppur inferiore al valore medio di area geografica e/o nazionale, l'indicatore riferibile alla sostenibilità del corso, iC05.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdLM in SIO.

L'indicatore iC08 della (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (LM), di cui sono docenti di riferimento) è pari al 100% e costante negli ultimi cinque anni.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B), nonostante il permanere di una scarsa partecipazione degli studenti a programmi di mobilità all'estero, la cui principale motivazione è rappresentata dal fatto che tale mobilità risulta essere incompatibile con l'attività professionale di molti studenti iscritti al corso in quanto già lavoratori, la convalida di CFU conseguiti nel corso di tirocini svolti all'estero per l'anno 2019 e per l'anno 2020 ha consentito il mantenimento dell'indicatore iC10 ad un livello superiore alle analoghe realtà geografiche e nazionali, premiando di fatto le modifiche apportate dal corso negli anni precedenti volte a favorire una crescente internazionalizzazione.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Degni di soddisfazione anche gli altri due indicatori di percorso iC13, iC16. Come per l'iC01, a distanza di due anni dalle modifiche apportate dal CdS all'ordinamento didattico (2018), al fine di migliorare tali indicatori, nel 2020 si è registrato un progressivo aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), raggiungendo il brillante risultato del 100%, e del dato iC13 (percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire), che sale fino all'85,9%. Per tutti e due gli indicatori le percentuali raggiunte superano in modo netto quelle relative all'area geografica e all'area nazionale. I risultati sembrano dimostrare la correttezza delle modifiche ordinamentali impostate dal corso.

L'indicatore di abbandono iC14 (% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) nel 2020 si mantiene sempre elevato (100% per il 2020), mantenendo questo elevato livello dal 2017.

Dalle indagini di Almalaurea si evidenzia un altro risultato importante per il CdLM, quello relativo all' iC18 (% di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio), che nel 2020 si attesta al 92,3%, decisamente superiore alle medie di area geografica e nazionale, testimoniando la soddisfazione e il gradimento degli studenti laureati verso il corso di studio e che nel 2021 raggiunge il 100%. La percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si è mantenuta pressoché stabile nel tempo (iC19) e comunque superiore al trend dell'area geografica e nazionale, a testimonianza della stabilità dell'offerta formativa del CdS

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Se l'indicatore iC14 (% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) nel 2020/21 si mantiene sempre ad alti livelli (100%), l'iC24 ovvero la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni aumenta ad un 11%. La motivazione potrebbe essere legata all'emergenza sanitaria degli scorsi anni e quindi temporanea ma è intenzione del CdS monitorare la situazione per non farsi sfuggire alcune situazioni a rischio e a tal fine il CdS predispone un'azione (vedi aspetto critico individuato n.1 sottostante).

Meritevole l'incremento nel 2020 dell'altro indicatore di uscita iC22 (% di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) che si attesta ad un valore vicino al 70%, in crescita rispetto al 2019 e decisamente superiore alla % di area geografica e nazionale.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Costantemente positivi e in linea con le classi di riferimento, i dati relativi agli indicatori di Soddisfazione e Occupabilità. Nel 2020 si attesta al 100% l'iC26 (% di laureati occupati a un anno dal Titolo) in netta crescita

rispetto all'anno precedente (85% nel 2019) e nel 2021 al 95%.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

Aspetto critico individuato n.1:

Aumento dell'iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: la motivazione potrebbe essere legata all'emergenza sanitaria degli scorsi anni e quindi temporanea

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-5-01:

Riassetamento dell'indicatore iC24 sui valori di riferimento di area geografica e nazionale.

Aspetto critico individuato:

Aumento dell'iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni)

Azioni da intraprendere:

- avvio del percorso di monitoraggio dell'indicatore iC24
- verifica dopo 1 anno della situazione
- eventuale predisposizione di azioni di miglioramento

Modalità di attuazione dell'azione:

Il gruppo AQ procederà al monitoraggio dell'indicatore iC24. Dopo 1 anno verificherà se la % di iC24 si riassetta sui bassi livelli degli anni precedenti o comunque rimane in linea con i valori medi di riferimento di area geografica e nazionale, dimostrando così la temporaneità dell'innalzamento, come ipotizzato dal CdS, a causa dell'emergenza sanitaria. In caso contrario, verranno predisposte azioni specifiche di miglioramento.

Risorse eventuali: dati ANVUR

Scadenza previste:

Ottobre 2023 per il monitoraggio ad un anno
Ottobre 2024 riassetamento dell'indicatore iC24 sui valori di riferimento di area geografica e nazionale

Responsabilità:

Presidente coadiuvato dal gruppo AQ

Risultati attesi:

Riassetamento dell'indicatore iC24 sui valori di riferimento di area geografica e nazionale.